BARONIS

È ufficiale, Petta candid

Ed Esposito corre per la Provincia

ANTONIO DE PASCALE

BARONISSI. Il Popolo della Libertà-Pdl scende in campo e cala i suoi «assi». Ieri mattina, l'On.Edmondo Cirielli ha presentato alla stampa il candidato a sindaco del centrodestra, il ginecologo Raffaele Petta, ed il candidato a consigliere provinciale del collegio Baronissi-Fisciano-Pellezzano, il commercialista Gennaro Esposito, che corre con la lista «Alleanza per Cirielli». Erano presenti i

consiglieri comunali dimissionari Enrico Siniscalchi e Carmen Roma, Antonio Russo, coordinatore organizzativo provinciale di Forza Italia, il sindaco di Pagani, Alberico Gambino, il consigliere regionale Pasquale Marrazzo di Fi; Antonio Iannone, commissario provinciale di An, ed il senatore Enzo Fasano. «Petta ed Esposito - ha detto Cirielli - sono due professionisti seri e rispettati, che si sono prima affermati nei loro settori e che ora vogliono mettersi al servizio della collettività». Cirielli há criticato l'ex sindaco Franco Cosimato: «Se avesse un pò di dignità politica - ha detto - non dovrebbe ricandidarsi. É una brava persona, ma scorretta politicamente. Fu sindaco con l'aiuto di Moscatiello, col quale poi ruppe. Fu rieletto sindaco grazie ai nostri voti delle liste «Liberi e Leali», ma poi ha voltato le spalle ad Esposito». Petta, che si candida a sindaco con la lista del Pdl, appoggiata forse anche da una lista civica, è apparso carico e determinato: «Cercheremo - ha affermato - di conquistare il comune, da sessantacinque anni amministrato dalle forze del centrosinistra. Sono commosso dalla dimostrazione

dei contadini

Castel Sain Glorgio. É stata acconta con grande favora la iniziativa della CIA (Confederazione Italiana Agricotori) che he visto l'apertura a Castel San Glorgio, dal «Mercato del Contadino». È stata una iniziativa gradita anche dalla gente perché ha avute modo di recessi a Villa Antoniatta e comprara frutta e verdura, latticini è salumi genuini. L' organizzazione è stata tutta della CIA provinciale di cui è responsabile Domenico Oliva, Dire che è stato un successo, è poco. Nel giro di qualche ora, tutto lo spazio «Largo Angelo Grimaldi, costruttore» un artista dell'edilizia deceduto pochi anni fa, donato al comune dal suo figlio Gaetano, è stato riempita dalla gente che è accorsa ed ha comprato futto. A ruba le mele annurco, carciofi, broccoli di rapa. finocchi e latticini, «È l'inizio di una Iniziativa - ha detto il sindaco Andrea Donato - che portera una vera e propria rivoluzione nel settore del commercio». Sul posto è arrivato anche il vicesindaco Ubaldo Rescigno, gli assessori Salvatore De Simone, Pasquale Sammartino, Marcello Marsillo, Domenico Rescigno, Antonio Fasolino, Carmine Di Leo e i consiglieri Ciro Altomare, Francesco lemma, Antonio Apostolico, Rocco Amabile Andrea Ferrentino, Vincenzo Lamberti e il presidente del consiglio comunale Gian Piero Coppola. Le aziende agroalimentari presenti: Ls : Campanile di Nocera Superiore, laccarino di Pagani, Cirillo di San Valentino Torio, Di Lieto di Nocera Superiore, Milite e Capuano di Castel San Giorgio, Landi di Fisciano, Madonna della Neve, di Campagna, Valitutto di Palomonte e Ferruzzi di Capaccio. Il Mercato tornerà ogni ultima domenica del mese a Villa Antonietta.

Gennaro Corvino



NOCERA INFERIORE. LA RICORRENZA DEL

Festa di San Prisco, le accuse



San Prisco primo vescovo nocerino

NOCERA INFERIORE. La festa di San Prisco rischia di rimanere «festa di quartiere». Alle tante promesse e ai proclami non sono seguiti fatti concreti che possano ajutare l'evento ormai imminente e ritrovare la sua dignità storica e culturale. L'appello, dal vago sapore di una sonora bacchettata, è stato lanciato dal pulpito della sua chiesa dal parroco della cattedrale del Vescovado, Don Domenico Cinque. Un messaggio chiaro e forte alle istituzioni a poco più di un mese dall'inizio dei festeggiamenti la cui commissione di preparazione ha iniziato già ad organizzare. Don Mimmo, nel corso dell'omelia di domenica scorsa, ha ricordato come lo scorso anno furono date precise garanzie da parte delle istituzioni con la promessa di una collaborazione

rò, no to Di quest solito ripeti alcun oggi. cosa creti». presi, che, a Prisco lavori religio congre neces la festi qualch stata si re reli folclori